

SAN PIETRO IN ATRIO

DESCRIZIONE DELL'EDIFICIO

Le fonti bibliografiche scritte che riguardano la ex Chiesa di San Pietro in Atrio, sono relativamente scarse di numero, ma sufficientemente omogenee e distribuite nel tempo: il primo documento edito, che nomina la Chiesa di San Pietro in Atrio, risale al 1181 e riguarda una controversia tra i Canonici della Basilica di San Fedele e la famiglia De Piro.

Un secondo documento del 1230 chiarisce la denominazione " De Atrio" della chiesa: la chiesa era una cappella signorile posta nel quartiere della famiglia De Atrio.

Nel XVI secolo vi è una descrizione precisa sia della struttura architettonica che degli arredi sacri negli scritti di Giovan Battista Giovio e nella visita pastorale compiuta da Felice Ninguarda, vescovo di Como.

Nel 1981 alcuni scavi hanno messo in luce i resti di due antiche chiese: l'abside semicircolare di un primo edificio a tre navate e una seconda abside concentrica situata all'interno della prima relativa a una chiesa a navata unica. I resti sono visibili nella parte destra dello spazio grazie ad una pavimentazione in vetro. Il soffitto è decorato nelle navate e nella volta con affreschi settecenteschi che riproducono fedelmente ornamenti ed elementi architettonici, mentre nell'abside si trovano frammentarie tracce di pittura romanica.

Lo spazio, un tempo sede della Pretura, è stato ristrutturato dal Comune di Como nel 1981 e da allora è sede di esposizioni artistiche.

All'immobile si accede tramite strada pubblica denominata Via Odescalchi, attraverso portone in legno. Trattasi di complesso storico (origine secolo XVI) tutelato ai sensi d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, posto nel cuore della città murata di Como, composto da uno spazio principale a pianta centrale con abside e due navate laterali (ex chiesa), collegato ad un piccolo spazio di servizio a 3 piani (lato nord navata e fianco sinistro abside) e ad una sala originariamente destinata a sacrestia (lato sud navata e fianco destro abside).

Sul lato sud, lungo la navata, è posto un deambulacro a sua volta collegato con la sala ex sacrestia e con lo spazio principale mediante n. 2 porte in legno. La ex chiesa si affaccia all'aperto sul lato ovest su via Odescalchi e sul lato est su un piccolo cortile a cielo aperto collegato attraverso un passaggio privato alla parte posteriore di piazza San Fedele. Il complesso di San Pietro in Atrio comprende anche l'ex convento affiancato e contiguo al lato sud ed attualmente collegato anche all'ex chiesa e destinato ad uffici pubblici di proprietà del Comune di Como.

Tutti i locali hanno struttura portante in muratura mista di mattoni pieni e pietra coperti di alto strato di intonaco anche decorato. Le pavimentazioni sono in graniglia di cemento levigata, pietra e piastrelle in cotto. Nella sala espositiva sono presenti catene in acciaio. Nei locali definiti spazi di servizio e per attività complementari la struttura orizzontale è in travi ed assito di legno adeguatamente ignifugato.

L'intero edificio è sottoposto a vincolo monumentale.

CARATTERISTICHE DELLO SPAZIO

All'interno dell'attività è presente una centrale termica a gas naturale posta al piano interrato e accessibile da piccolo cortile esterno sul lato est.

La struttura è dotata di impianto di riscaldamento a pavimento con pannelli radianti. La

sala espositiva non è dotata di sistema di climatizzazione. In caso di eventi espositivi può essere previsto apposito impianto temporaneo con temperatura e umidità regolabile a cura del soggetto organizzatore

È installato un impianto di rivelazione automatica d'incendio collegato a un sistema di allarme ottico/acustico per avvisare i visitatori delle condizioni di emergenza.

All'interno dei locali dell'attività espositiva sono presenti 5 estintori idrici portatili del tipo approvato dal Ministero dell'Interno, in posizione facilmente accessibile e visibile, distribuiti in modo uniforme all'interno delle aree da proteggere.

L'impianto di illuminazione è composto da presenti 21 faretti tipo Disano 1131 Punto potenza elettrica assorbita 37w, temperatura colore luce 3000 K tipo calda, indice di resa cromatica 90, costruito secondo norma CEI EN e marchio CE.

L'impianto non può essere modificato. Per ogni integrazione della soluzione illuminotecnica anche di carattere provvisorio all'impianto di illuminazione esistente dovrà essere prodotta certificazione da professionista abilitato sui lavori realizzati e sul rispetto delle norme in vigore.

San Pietro in Atrio è dotato di una superficie espositiva di 335 mq.

La capienza massima è 200 persone.

Lo spazio espositivo è dotato di pannelli in legno autoportanti alti mt. 3 posti lungo una parte delle mura perimetrali e di due pannelli mobili centrali.

Gli allestimenti devono lasciare liberi da qualsiasi oggetto, sia fisso che mobile, i percorsi di esodo e le uscite di sicurezza.

L'accesso ai disabili è garantito attraverso una rampa in legno mobile manualmente presso la porta posta alla destra dell'ingresso principale.

Lo spazio è dotato di n. 1 bagno accessibile ai disabili ad uso esclusivo degli organizzatori dell'evento.

L'area adiacente in via Odescalchi è utilizzabile quale area di carico e scarico. Si tratta di zona a traffico limitato (città murata) soggetta a specifica richiesta di autorizzazione di ingresso, transito e sosta presso gli uffici competenti del Comune di Como. Le richieste sono a carico degli organizzatori.

PRESCRIZIONI

Si rimanda al piano di emergenza depositato agli atti d'ufficio.

Tale documento deve essere compilato a carico degli organizzatori.

PERSONALE DI GUARDIANIA

Quando lo spazio espositivo è aperto deve essere assicurata la presenza continuativa di addetti del servizio antincendio in modo da poter attuare in ogni momento le azioni previste in emergenza.

Il soggetto organizzatore deve garantire la presenza di 3 addetti antincendio con formazione di Livello 3, così disposti: 1 addetto sarà presente in sala 1, 1 addetto sarà presente sulla porta che conduce al cortile esterno collegato a Piazza San Fedele e 1 addetto sarà presente sulla porta che accede alla sala 2.

